

ROMA



Rapporto statistico sull'area metropolitana romana

Il Mercato del lavoro nell'area metropolitana romana 2021



Roma Capitale
U.O. Statistica – Open data
Dirigente *Giovanni Fazio*

Redazione
Clementina Villani

Revisione bozze ed editing
Roberto Cipollone, Clementina Villani

Il Rapporto è stato chiuso il 12 gennaio 2022

Indice generale

Introduzione	V
Capitolo 1 – IL MERCATO DEL LAVORO NELL’AREA ROMANA: L’IMPATTO DELL’EMERGENZA SANITARIA SULL’OCCUPAZIONE	1
1.1 Il quadro di sintesi 2020	4
1.2 L’andamento degli indicatori occupazionali e il confronto con Lazio e Italia	9
1.3 La disoccupazione e la mancata partecipazione	11
1.4 I giovani Neet	16
1.5 Le dinamiche della Cassa integrazione	18
Capitolo 2 – LE CARATTERISTICHE DELL’OCCUPAZIONE	20
2.1 La base occupazionale secondo il sesso e l’età	23
2.2 Il livello di istruzione degli occupati	26
2.3 Il lavoro degli stranieri	29
2.4 L’occupazione secondo i settori economici e le professioni	31
2.4.1 La collocazione settoriale degli occupati	31
2.4.2 Le professioni degli occupati	34
2.5 Gli occupati nel terziario avanzato	35
Capitolo 3 – GLI SPOSTAMENTI PER LAVORO VERSO LA CAPITALE	39
3.1 Flussi di lavoro e luoghi di provenienza	42
3.2 Caratteristiche dei lavoratori pendolari	43
Capitolo 4 – GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI	46
4.1 L’andamento del fenomeno infortunistico nell’area romana	49
4.1.1 I settori produttivi più a rischio	52
4.1.2 Gli infortuni secondo il genere e l’età	54
4.1.3 Gli infortuni sul lavoro fra gli stranieri	58

4.1.4 Gli infortuni mortali	61
4.2 Le malattie professionali nell'area metropolitana romana	65
4.2.1 Le denunce di malattia professionale	65
4.2.2 Le caratteristiche delle malattie professionali	68
Capitolo 5 – GLI INDICATORI DI BENESSERE DEL LAVORO A ROMA CAPITALE	72
5.1 Gli indicatori di Benessere equo e sostenibile	75
5.2 Lavoro e benessere: l'analisi degli indicatori	76
5.3 I risultati	77

Introduzione

La nuova edizione del rapporto *Il Mercato del lavoro nell'area metropolitana romana – 2021* fornisce la rappresentazione delle caratteristiche e delle dinamiche del mercato del lavoro nell'area della città metropolitana romana, con uno sguardo – ove possibile – anche al contesto della sola Capitale.

Il Rapporto, basato su dati riferiti al 2020, riporta in maniera molto dettagliata l'impatto che la situazione di emergenza sanitaria ha avuto sugli equilibri del mercato del lavoro locale e nazionale, delineando le dinamiche dei principali indicatori occupazionali e identificando le categorie sociali e i segmenti di popolazione che hanno sofferto maggiormente le restrizioni imposte ai settori produttivi, con la perdita del posto di lavoro o la precarizzazione della vita lavorativa.

Nel 2020 gli indicatori del lavoro hanno subito un impatto negativo considerevole: il mercato del lavoro nel suo complesso è stato stravolto da queste dinamiche e l'occupazione, in crescita tra il 2014 e il 2019 (quando finalmente erano stati recuperati i valori precedenti la crisi economica del 2008), ha subito un calo molto consistente con conseguenze che, con tutta probabilità, si trascineranno anche negli anni a venire.

In questo contesto gli equilibri dell'offerta di lavoro sono stati fortemente compromessi e una quota imponente di persone è tornata nell'inattività: anche la ricerca di occupazione si è arrestata, penalizzando ancora una volta i giovani e le donne, esclusi dalle dinamiche del mercato del lavoro in cui spesso faticosamente erano riusciti a rimanere.

Giovani, donne e lavoratori atipici sembrano essere le categorie sulle quali si è riversato il peso maggiore della crisi, con ulteriore aggravio su una situazione di disparità preesistente.

Nonostante il tessuto produttivo che ruota intorno all'area metropolitana sia contraddistinto da una notevole dinamicità, occupando persone molto formate e collocate in professioni ad alta specializzazione, le ricadute della crisi sono state notevoli anche nell'ambito del terziario avanzato, un segmento produttivo molto diffuso nell'area romana e proporzionalmente più esteso che nella media nazionale.

Nel capitolo dedicato all'andamento degli infortuni sul lavoro e all'insorgenza delle malattie professionali, si evidenzia nel 2020 una notevole diminuzione della frequenza di incidenti avvenuti in ambito lavorativo, ma al contempo il preoccupante aumento degli infortuni mortali, che hanno registrato un incremento considerevole di casi in tutto il territorio nazionale, compresa l'area romana.

Il focus sulla città di Roma, descritto dagli indicatori di benessere del lavoro che fanno parte del quadro di riferimento degli indicatori BES – Benessere Equo e Sostenibile, evidenzia come anche solo nella Capitale l'impatto delle misure emergenziali sia stato considerevole e abbia interessato tutti i settori produttivi.

Tutti i capitoli sono anticipati dai “numeri” più significativi che descrivono l'argomento trattato e sono arricchiti da un consistente numero di grafici e tabelle, appositamente predisposto per agevolare la lettura e la comprensione dei fenomeni.